

Trasmessa esclusivamente via PEC

N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC

Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"

B2.02

Spett.le Provincia di Asti
Servizio Ambiente
provincia.asti@cert.provincia.asti.it

OGGETTO: Pratica Arpa n. G07_2020_01688.

Contributo tecnico scientifico relativo all'istanza di riesame della D.D. n. 2666/2016 e s.m. e i. Integrazione al contributo.

Ditta: A.R. Astigiana Riciclati S.r.l., Castello di Annone.

Con riferimento alla procedura in oggetto e ai fini di rendere supporto tecnico scientifico all'Autorità Competente, viene trasmesso in allegato valutazione inerente all'applicazione del regolamento REACH alle fattispecie di EoW in esame.

A integrazione del contributo presentato in sede di conferenza dei servizi il 18/01/2021, quale approfondimento, si trasmette in allegato tabella riportante i quantitativi trattati a partire dal 2015 dall'installazione AR Astigiana Riciclati delle diverse tipologie di rifiuti ammesse dall'autorizzazione. Per completezza, sono riportati tutti i codici EER autorizzati, tenuto conto delle tipologie stralciate nell'ultima istanza. Nella stessa tabella sono indicati i punti del DM 05/02/1998 in cui è considerato il singolo rifiuto, limitatamente alle operazioni di recupero che prevedono una o più tra le seguenti tipologie: utilizzo come sottofondi/rilevati, recupero ambientale, prodotti per l'edilizia, cemento, conglomerati cementizi. Tali tipologie sono ritenute coerenti, ai fini qualitativi, con le linee di recupero attuate dalla AR Astigiana Riciclati.

Da quanto riportato nel prospetto, risulta evidente che:

- 20 codici EER non sono considerati all'interno del DM 05/02/1998 in relazione alle tipologie di recupero considerate, di cui 15 mai introitati o introitati in quantità irrisorie (EER 010101-010306-010508-040220-100119-101006-101110-101112-101201-120105-190401-191201-191302-191304), per cui è auspicabile l'esclusione;
- i restanti rifiuti (EER 101008 – 120113 – 160304 – 191209 - 191212 tra cui, in quantità preponderante, il codice EER 191212, codice di difficile recupero, in quanto già decadente dal trattamento meccanico di rifiuti, potenzialmente di diversa origine) hanno rappresentato negli anni una parte limitata dei rifiuti trattati; rispetto a tali tipologie di rifiuti è auspicabile che l'AC riconsideri complessivamente l'ammissione dal recupero per la produzione delle diverse tipologie di EoW (MPS A-B-D, MC) alla luce dei criteri indicati nelle LG SNPA, che vedono nella conformità al DM 05/02/1998 il diretto soddisfacimento delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 184- ter del D.lgs. 152/2006, in tutto o in parte;
- peraltro, il "recupero" del codice EER 191212 è previsto anche per la produzione della MPS B, destinata all'utilizzo sul territorio a contatto delle matrici ambientali - con l'esclusione dall'istanza della MPS A -, difformemente da quanto richiesto da Arpa che in merito al "consolidamento" delle operazioni in via sperimentale, richiama i contributi formulati in fase istruttoria circa i codici EER idonei per la produzione di aggregati per l'edilizia – contributi resi a partire dal 2013 -, sottraendo di fatto una serie di rifiuti dalla produzione delle MPS A e MPS B;

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo n. 33 – 15121 Alessandria – Tel. 0131 276200 – fax 0131 276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

- in base al DM 05/02/1998 i codici EER 060316, 100210, 101203, 161106 sono recuperabili solo nella produzione del cemento: come già espresso in passato, si chiede pertanto all'AC di limitarne il recupero alla sola linea di recupero EoW cementerie; si segnala peraltro che i rifiuti EER 060316 e 101203 non sono mai stati introitati o introitati in quantità irrisorie, per cui potrebbe esserne ipotizzata l'eliminazione;
- sono presenti numerosi codici EER per cui è prevista la sola messa in riserva R13; tali rifiuti non sono mai stati introitati o sono stati introitati in quantità irrisorie (evidenziati in verde nella tabella): si chiede alla ditta, in un'ottica di razionalizzazione delle aree di stoccaggio, l'eliminazione di tali EER, in tutto o in parte;
- numerosi codici (evidenziati in tabella in arancione), pur considerati nel DM 05/02/1998, hanno registrato conferimenti nulli o in piccole quantità: anche tali rifiuti, in un'ottica di razionalizzazione del recupero, dovranno essere rivalutati dalla Parte nell'ambito del riesame al fine di una possibile eliminazione; tra questi si evidenzia il pietrisco tolto d'opera EER 170508 di cui sono stati evidenziate, più volte in precedenti contributi, le criticità inerenti alla fase di accettazione in relazione alla potenziale presenza di amianto naturale;
- con riferimento alle osservazioni contenute nella valutazione inerente all'applicazione del regolamento REACH, si richiama l'attenzione dell'AC sull'opportunità di inserire in fase di accettazione opportuni controlli funzionali alla conformità dell'EoW al fine di limitare per quanto possibile la "diluizione" tra rifiuti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio di Tutela
e Vigilanza di Asti
Ing. Davide Guasco
(firmato digitalmente)

/fv/cb

Allegati:

1. valutazione REACH – parere tecnico

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

Servizio territoriale di tutela e vigilanza - Sede di Asti

Piazza Alfieri n. 33 – 14100 Asti – Tel. 0141390090 – fax 0141390031

Email: dip.alessandria@arpa.piemonte.it

PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

Email: dip.asti@arpa.piemonte.it

PEC: dip.asti@pec.arpa.piemonte.it